



VITALIONS NEWS



Mensile online di informazione Lionistica
Distretto 108 Ib1

NUMERO DUE

15 dicembre 2010



Buon Natale e Felice 2011

HO VISTO L'AQUILA!!!

Ho visto L'Aquila. E quello che ho visto è profondamente diverso da ciò che appare in televisione: un centro storico deserto, dove in un angosciante susseguirsi gli edifici ingabbiati in strutture metalliche provvisorie di sostegno sembrano mostrare danni non gravi; e invece dentro sono vuoti, i solai sono crollati su se stessi e restano solo i muri perimetrali che delimitano una scatola vuota e senza coperchio, senza anima.

Ho visto L'Aquila. E camminando nella zona rossa accompagnato dagli amici Lions aquilani ho percepito e condiviso il dolore che si rinnovava in ognuno di loro entrando in quei quartieri dove ciascuno aveva perso persone care, ricordi di una vita, beni, lavoro; eppure hanno voluto accompagnarci ugualmente, per il loro innato spirito di ospitalità e perché potessimo meglio comprendere il loro dramma, la tragedia che si è consumata e che nessuna immagine televisiva potrà mai raccontare compiutamente.

Ho visto L'Aquila. E non so come e quando il centro storico potrà tornare a vivere; le condutture di acqua e gas spezzate impediscono di rendere agibili anche le case relativamente danneggiate; è stato fatto un lavoro grandioso di messa in sicurezza e si cerca di recuperare tutto il materiale possibile catalogandolo e accantonandolo; ma molte costruzioni dovranno essere comunque abbattute perché irrecuperabili e ciò aggiungerà dolore a dolore.

Ho visto L'Aquila. E ho compreso che dovremo essere vicini, col cuore e con i fatti, ai nostri amici lions aquilani e ai loro concittadini ancora per parecchio tempo, perché l'opera di ricostruzione sarà lunga e costosa e dobbiamo far loro sentire che non sono soli, che la solidarietà lion non va solo in altre nazioni e continenti ma che soccorre anche il prossimo più prossimo.

Ho visto L'Aquila. E pur nella condivisione dell'angoscia e della tristezza sono contento di averlo fatto; ho compreso meglio la realtà ed ho potuto portare una seppur piccola testimonianza di vicinanza, amicizia, solidarietà ai lions dell'Aquila; e sentirmi ringraziare solo per questo mi ha fatto capire che anche piccoli gesti possono aiutare chi soffre a vedere un raggio di speranza per il futuro.

Ho visto L'Aquila. E invito tutti voi a farlo.

Governatore Ercole Milani

LCIF La nostra Fondazione

Invita a cena Melvin Jones, il fondatore dei Lions Club.

Non è uno slogan pubblicitario né una frase irriverente nei riguardi del nostro fondatore. Il discorso è serio. Quale club rifiuterebbe di aggiungere un posto a tavola per avere ospite un grande benefattore? Penso nessun presidente e nessun Consiglio Direttivo discuterebbe su un costo aggiuntivo. Anzi, se fosse realmente possibile e si potesse frantumare la storia, il tempo e superare le leggi della natura, tutti i club italiani e non, si vorrebbero assicurare la sua presenza come ospite fisso per tutta l'annata, ai meeting ordinari come alla Charter. Così pure il Governatore non avrebbe nulla da obiettare dovendo dividere con tale personaggio la serata della sua visita al club. Da parte sua Melvin Jones sarebbe entusiasta nel sapere che in nome suo ogni club italiano e non, può sostenere il più importante braccio operativo e caritatevole dell'organizzazione mondiale da lui inventata : la Lions Club International Foundation (L.C.I.F.). Essa sostiene economicamente con sussidi le iniziative umanitarie dei Lions sia nelle comunità locali che a livello mondiale. I suoi meriti sono innumerevoli : grazie ai fondi elargiti da LCIF si possono realizzare service di una portata che nessun club potrebbe sostenere. LCIF ha realizzato e continuerà a fare in futuro, grazie al sostegno dei 45.000 club Lions nel mondo, imprese colossali come Sight First 1° e 2° ; in 57 paesi ha realizzato Lions Quest, un programma scolastico di insegnamenti pratici che insegna ai giovani ad affrontare i problemi della vita, per esempio l'uso della droga e la violenza tra pari; sette milioni e mezzo di interventi di cataratta nel mondo per restituire la vista ad altrettante persone ; ha distribuito dal 1968 diecimila sussidi economici per un totale di 700 milioni di dollari..Spesso i soci dimenticano o non sanno che la Fondazione nella sola Italia nell'anno Lionistico 2009-10 ha distribuito ai club che lo hanno richiesto sussidi per 500.000 dollari realizzando service in Italia come nel terzo mondo. Per sostenere la nostra Fondazione LCIF che tanto fa a favore dei Club Lions e dei bisognosi si propone di invitare per tutto il presente anno Lionistico il nostro fondatore Melvin Jones a cena durante i meeting, feste comprese, riservando per lui un posto a tavola. Sono certo che sarebbe un onore per ogni club avere un così grande Officer Internazionale. E' intuitivo che tale decisione comporterebbe un cospicuo versamento a favore della Fondazione, la quale a sua volta accantonerebbe la quota per ottenere il riconoscimento Melvin Jones Fellow che il club potrebbe poi gestire autonomamente. Come dice il nostro Presidente Internazionale Sid L. Scruggs, l'impegno del singolo socio Lions è solo una scintilla. Un milione trecentomila soci, uniti, sono un forte raggio di speranza che porta fiducia e benessere a coloro che sono in difficoltà nelle comunità vicine e lontane. Senza la solida costruzione del faro, LCIF, la luce non può arrivare molto lontano e dare contributi ad ammalati, disabili, non vedenti, disperati in ogni angolo del mondo.



PDG Lanfranco Roviglio Responsabile LCIF Ib 1

Comitato M.E.R.L.

...a proposito di retention

Vorrei approfondire quanto sinteticamente detto in un mio intervento durante l'incontro formativo tenutosi a Gallarate il 13 novembre us. Paradossalmente la retention, terzo pilastro portante del MERL, non dovrebbe esistere in un club Lions. Perché mai un Socio dovrebbe abbandonare una situazione privilegiata di benessere quale è l'appartenere ad un gruppo di amici, che in armonia e in perfetta sinergia, occupano il tempo e le risorse per servire. In effetti uno è Lions perché lo vuole non perché deve. Evidentemente siamo nel terreno dell'utopia e Plauto ci ricorda che >homo homini lupus<, ecco che allora la retention diventa sempre più portante, rispetto agli altri tre pilastri, forse un po' indeboliti, soprattutto in periodi di crisi di valori, quale sembrano essere gli attuali. Allora giusto e sacrosanto è promuovere la retention nei nostri club,



ricorrendo alla molla della motivazione, del coinvolgimento, del percepire e anticipare il disagio, tutti ottimi strumenti ...ma, è mia opinione, fino ad un certo limite. Limite dettato dal buon senso e dal rispetto di chi proprio non ne vuole più sapere di essere sollecitato da mail, telefonate, di essere supplicato a partecipare ...a dare un qualche segno di vita. Pertanto ritengo che si debba, ad un certo punto, consentire che l'anello della catena si apra e ognuno per la propria strada.

Gabriele Rolih – LC Casale Litta Valli Insubriche

Comitato Progetto Italia - Africa



Ogni anno la vita di migliaia di bambini del Burkina Faso è minacciata dalla meningite.

Aiuta MK Onlus a combattere questa malattia, aiutaci a vaccinarli tutti!

Dona ora:

con bonifico - IBAN IT 90 0 02008 20600 000100894734
o con carta di credito o PayPal tramite il nostro sito web



MK Onlus
I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini
Campagna di vaccinazione contro la meningite

www.mkonlus.org



SPECIALE POSTER DELLA PACE



PRIMO CLASSIFICATO

Simone Casiraghi Lions Club Monza Duomo



SECONDO CLASSIFICATO

Beatrice Giani L.C. Cernobbio

TERZO CLASSIFICATO

Michela Stefanoni L.C. Val San Martino



QUINTA CIRCOSCRIZIONE

Candidatura di Eugenio Corti al Nobel

Un Nobel per la Brianza, con lo sguardo rivolto all'uomo cercatore di verità. A portare il vessillo del comprensorio monzese, come candidato al massimo riconoscimento della cultura mondiale, sarà lo scrittore Eugenio Corti. La presentazione dello scrittore è stata posta durante la Conferenza Internazionale indetta dalla Provincia di Monza e Brianza, svoltasi il 15 novembre presso la Villa Reale. Un prosatore che sa assurgere a cantore di valori che scardinano i limiti dello spazio e del tempo, un brianzolo che parla all'Universo intero: Corti, grazie agli altissimi meriti letterari potrà confidare anche in un mentore d'eccezione, il Lions Club International. Diverse le autorità distrettuali convenute: il nostro Governatore, Ercole Milani, ha portato il suo saluto ai partecipanti. La sala si pregiava della presenza del Past Presid. Consiglio Governatori Nino Magrini Fioretti, dell'immediato Past Governatore, Rosario Marretta, del Primo Vice Governatore, Danilo F. Guerini Rocco, del Past Governatore, Roberto Pessina, e del Presidente del Lions Club Seregno Brianza, Sergio Cazzaniga. Determinante l'iniziativa di quest'ultimo nella tessitura dell'ambizioso progetto. A rimarcare l'unicità dell'ispirazione dell'autore del Cavallo Rosso, sono intervenuti relatori di caratura internazionale: l'editore Vladimir Dimitrevic, il filosofo François Livi, il docente gesuita Peter Milward e la saggista Paola Scaglione. Tutti chiamati a sondare le profondità della parola di Corti sullo sbandamento dell'umanità che fu foriero dell'orrore assoluto della guerra.

Presidente di Circoscrizione Rossella D'Intino

LIONS CLUB PARABIAGO GIUSEPPE MAGGIOLINI

CON GLI OCCHIALI A CHIVASSO



Domenica 7 novembre 2010 con alcuni Soci del Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini capitanato dalla P.P. Patrizia Guerini Rocco e da suo marito nostro Lions guida Franco Rossi ci siamo recati a Chivasso al centro raccolta occhiali usati. Al nostro arrivo siamo stati accolti da Marco Zoppi e gentile signora; dopo i saluti, le presentazioni e le foto di rito della consegna delle scatole contenenti il migliaio e più paia di occhiali raccolti dal nostro club è iniziata la visita al centro. Con l'entusiasmo di Marco nell'illustrare e nel rispondere alle nostre domande siamo passati dalla zona di deposito strabondante di occhiali raccolti e di quelli già catalogati e pronti per la spedizione, alla zona di lavaggio e pulizia, a quella di controllo e di classificazione con spiegazioni chiare e semplici del lavoro che qui svolgono i Lions. È straordinario e riempie d'orgoglio vedere quanto i Lions qui stanno facendo. Non dimentichiamoci che anche nella consegna degli occhiali essi hanno un ruolo determinante preoccupandosi di organizzare le missioni sponsorizzate dai Lions Club e da altri gruppi che si recano nelle nazioni in via di sviluppo per distribuire gli occhiali donati con la sicurezza che arriveranno a chi ne ha necessità. Non stiamo a dire altro, sarebbe tutto superfluo. Vi invitiamo a visitare il sito www.raccoltaocchiali.org. Con locandine, volantini, scatole e altro materiale per proseguire nella raccolta siamo ripartiti fieri del nostro piccolo contributo a questo service diretto a tutto il mondo. Concludiamo con un appello: tutti coloro che possono si offrano volontari per recarsi in aiuto al centro di Chivasso dove c'è veramente tanto tanto lavoro da fare.

Vittorio Bianchi

LIONS CLUB VALSASSINA

Gh'era 'na volta

Barzio - Gh'era 'na volta, la proiezione di foto d'epoca di Renato Castelletti e il canto del Coro Valsassina hanno fatto da antipasto al ricco buffet proposto da Gabriele Invernizzi con il risotto dello chef dell'Albergo Maggio. La ricca proposta culturale e gastronomica ha fatto sì che al meeting organizzato dal Lions Club Valsassina di Giuseppe Fusi abbiano partecipato in un centinaio di persone. Presso la sala Pensa messa gentilmente a disposizione dalla Comunità Montana Valsassina, giovedì scorso il Lions Club Valsassina ha ospitato altri quattro sodalizi lions, il LC Riviera del Lario, il LC Val San Martino e il LC Merate e il PG Roberto Monguzzi. Un sapiente dosaggio di canzoni del coro che è terminato con un canto natalizio, ha aperto e chiuso l'intervento appassionato di Renato Castelletti che ha fatto un "viaggio" itinerante nel tempo fra Lecco e Premana, con qualche accenno alla storia attraversata anche dalla valle nel secolo scorso. Al termine il Presidente Fusi, ha consegnato sia a Castelelitti, sia al Coro Valsassina, nelle mani del Maestro Alessio Bergamini, un guidoncino e l'attestato di Amico del LC Valsassina per meriti culturali.

Paolo Cagnotto



LIONS CLUB GORLA VALLE OLONA

Continua il service sull'ambliopia, progetto Elisa, nei Comuni del Medio Olona

E' ormai noto a tutti i Soci Lions il "Progetto Elisa" proposto come Service dal Lions Club Gorla valle Olona iniziato con le presidenze di Roberto Balzarini e di Giovanni Crosta ed attuato dallo stesso Lions Club durante le successive presidenze di Nico Zorzetto e Giancarlo Castiglioni con la partecipazione di un altro Lions Club, il Castellanza Malpensa con presidente Roberto Trovarelli. L'opportunità, preziosa ed utile, gratuitamente offerta alle famiglie dei paesi della Valle Olona di poter effettuare uno screening dei propri figli in età compresa tra i 10 ed i 22 mesi atto ad individuare con diagnosi precoce l'eventuale problema alla vista identificato come " ambliopia" ha avuto un'ottima accoglienza in loco. Tanto è dovuto anche all'opera di sensibilizzazione delle Amministrazioni Comunali del territorio fortemente sensibilizzate al progetto principalmente da Crosta, promotore anche nel redigere la Convenzione fra i Comuni e la Fondazione Raimondi di Gorla Minore, struttura presso la quale avvengono, su appuntamento, le visite con l'utilizzo della strumentazione specifica, anch'essa fornita come Service dai due Lions Club promotori. Ulteriore soddisfazione di Crosta (nella duplice veste di socio Lions MJF ed assessore del comune di Cairate) è stata l'adesione di ben 95 famiglie cairatesi alla visita preventiva dei loro figli nello scorso 27 Novembre : la risposta avuta ha dimostrato come i cittadini sanno cogliere l'utilità di questo progetto lionistico di sostegno alla vista e come l'impegno dei Lions in opere nel territorio siano appaganti per i Club e di grande risonanza e valore sociale.

Piero Mara

Nell'anno lionistico 2009-2010, 45mo di fondazione del Lions Club Gorla Valle Olona, il presidente MJFP Giancarlo Castiglioni ha istituito due premi:

1° PREMIO ELENA LAZZAROTTO

E' alla memoria della figlia del socio MJFP Vittorio e della moglie Wanda, scomparsa in tenera età a seguito di un male incurabile. Questo premio, annuale, è stato sponsorizzato dal socio Lazzarotto e il club ne ha garantito l'effettuazione per i prossimi 12 anni a partire dall'anno sociale 2010-2011. Il premio è attribuito con rotazione triennale del tema guida valido per la sua assegnazione ; la valutazione viene fatta da una specifica commissione composta da Soci del Lions Club Gorla Valle Olona. La rotazione dei temi è così determinata : Primo Anno : riservato agli allievi delle classi 5^ Elementari, 3^ Medie inferiori e maturandi delle scuole Superiori di Istituti presenti nel territorio degli otto comuni del Medio Olona (Cairate, Castellanza, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, e Solbiate Olona). Secondo Anno : riservato allo sport per disabili (atleti dei citati Comuni). Terzo Anno: riservato a Tesi di Laurea su argomenti inerenti alla Valle Olona. La partecipazione, riservata a Cittadini/Associazioni residenti nel territorio del Medio Olona, viene vista come veicolo per diffondere la conoscenza del Lionismo attraverso il nostro Club. E' stata fatta un'edizione " fuori quota " per l'anno 2009-2010 del Premio Elena : con una targa d'argento sono stati premiati gli atleti paraolimpionici cairatesi Magistrelli e Re Callegari con la seguente motivazione: "Per gli importanti traguardi raggiunti nella propria disciplina sportiva"

2° PREMIO DELLA BENEMERENZA LIONS:

Il premio, consistente in una targa d'argento e attestato è attribuito, annualmente, a Residenti/Associazioni nel territorio degli otto comuni del Medio Olona (Cairate, Castellanza, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, e Solbiate Olona) che con opere concrete nel campo del volontariato, delle scienze, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola e dello sport, o con iniziative di carattere sociale, assistenziale, filantropico (anche in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni), o con atti di coraggio e abnegazione, siano stati di aiuto ai propri concittadini o abbiano esaltato il prestigio della citata area territoriale del Medio Olona, ove opera il nostro Club. Per l'anno 2009-2010 il premio è stato attribuito al sig. Franco Vanetti di Marnate (classe 1921) con la seguente motivazione: "Per la disponibilità tacita e continua a favore delle attività comunali e parrocchiali e per l'impegno nel sociale"

Piero Mara

LIONS CLUB VARESE EUROPAE CIVITAS

"VIVA L'ITALIA" di Aldo Cazzullo

Giovedì 11 novembre, promosso dal club Varese Europae Civitas, Presidente Gianluigi Martinelli in intermeeting con Varese Prealpi, Presidente Gabriele Zanoni; Solbiate Arno Valle Arno, Presidente Gianluca Franchi e Gavirate, Presidente Emilio Contini, si è svolto l'incontro con il giornalista Aldo Cazzullo, autore del libro "Viva l'Italia". Il libro, ancora fresco di stampa uscito in questi giorni da Mondadori, con la prefazione del cantautore Francesco De Gregori vuole dimostrare che il Risorgimento e la Resistenza sono un patrimonio di tutti, non di una parte politica. Per il giornalista-scrittore è possibile conciliare l'attaccamento alla propria città ed essere italiani, meglio ancora europei. Sono esistite infatti persone per cui l'Italia era un'ideale che valeva la vita, e "Viva L'Italia" furono le loro ultime parole Attraverso il Risorgimento, grande mosaico unito dalle quattro figure importanti di Garibaldi, Mazzini, Cavour e Vittorio Emanuele II, la Grande Guerra e poi la Resistenza, lo scrittore Cazzullo costruisce una galleria di eroi. I partigiani muoiono per una patria che racchiude per ciascuno di loro un significato ideale: patria delle libertà, patria della democrazia, dei diritti, dell'indipendenza e anche patria del socialismo. Il loro sacrificio rompe la retorica di una patria vuota di valori. "L'Italia è una cosa seria" questo è lo slogan che Cazzullo ha ribadito più volte nel corso della serata, per sottolineare che si può essere orgogliosi della propria nazione senza passare per nostalgici, perché gli italiani sono legati al proprio Paese più di quanto non dicano.

Armanda Frapoli



LIONS CLUB RIVIERA DEL LARIO

In Provincia di Lecco il “Libro Parlato Lions ” entra nelle biblioteche

Il Sistema Bibliotecario della Provincia di Lecco ha sottoscritto un “protocollo d’intesa” con l’Associazione Libro Parlato Lions ed il Lions Club Riviera del Lario per l’attivazione del servizio “Libro Parlato Lions” presso tutte le 62 biblioteche facenti capo al Sistema Provinciale. L’obiettivo è quello di facilitare l’accesso ai servizi di “pubblica lettura”, alla cultura ed alla informazione, prestando particolare attenzione ai gruppi minoritari rappresentati da persone che, per disabilità fisiche e/o sensoriali, non sono in grado di leggere autonomamente: ciechi, subvedenti, dislessici, anziani non autosufficienti e tutte quelle persone che, anche temporaneamente, non sono in grado di leggere. L’obiettivo verrà perseguito mediante la distribuzione in prestito gratuito di libri registrati su cassetta o su CD/MP3 (ed anche scaricabili da Internet), forniti dal Servizio Libro Parlato Lions, che ha a disposizione oltre 8.000 titoli (e ne aggiunge circa 250 ogni anno). Il Riviera del Lario ha sostenuto i tutti i costi di addestramento del personale delle Biblioteche da parte del Servizio del Libro Parlato Lions. Questa iniziativa di grande valore sociale è stata presentata il 14 ottobre scorso durante una conferenza stampa, indetta dall’Assessore alla Cultura della Provincia di Lecco Marco Benedetti ed alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei Lions, delle Associazioni Provinciali Ciechi e Ipovedenti, dell’Associazione “la Nostra Famiglia” e Istituto Medea di Bosisio Parini e dell’Associazione Italiana Dislessici.

Annibale Rota

LIONS CLUB PARABIAGO GIUSEPPE MAGGIOLINI

Meglio delle parole le immagini

Seguendo i suggerimenti del nostro DG Ercole Milani il Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini ha colto l'occasione di unirsi alle altre associazioni parabiaghesi nel predisporre gli eventi che introducono alle festività natalizie mettendo al centro i bambini. In biblioteca per



vedere lo spettacolo "Un racconto di Natale" e per imparare a

riconoscere la "grande Elle" dei Lions simbolo di persone affidabili a cui rivolgersi in ogni occasione e in ogni parte del mondo. In piazza poi ad accendere l'albero di natale ed a gustare lo zucchero filato visto dai bambini come nuvole bianche, rosa ed azzurre anche se un po' appiccicose.



Patrizia Angela Guerini Rocco



VITA LEO



Leo Club Como Chronos

XI Trofeo Leo Como Chronos

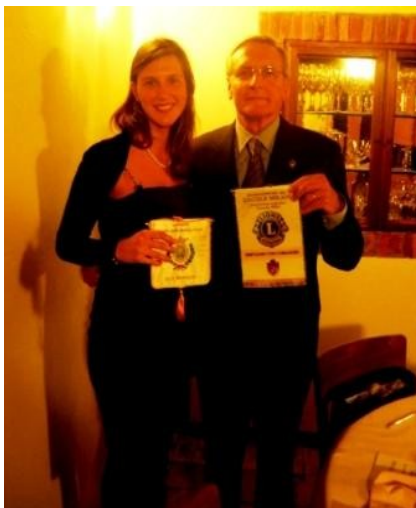
Sabato 2 ottobre, presso il Centro Sportivo Comunale di Casnate con Bernate, si è svolto l'undicesimo Trofeo Leo Como Chronos, giochi di atletica leggera per atleti diversamente abili. La manifestazione è stata organizzata dal Leo Club Como Chronos in collaborazione con CONI e FIDAL e con il patrocinio del CIP; le gare si sono svolte in concomitanza con le gare Fidal della Categoria Cadetti. Gli atleti, circa 30, si sono cimentati in tre specialità: sessanta metri piani, lancio del vortex e salto in lungo. Il Trofeo è stato vinto dalla Società Serra di Mognano, seguita da Briantea84 e Mondotondo Noivoiloro. Un grazie di cuore a tutti gli amici che si sono uniti a noi per fare il tifo per questi atleti straordinari.

Presidente Irene Lucca



Leo Club MONZA

XVII Charter Night Leo Club Monza



Domenica 24 ottobre u.s. al Ristorante La Piana di Carate Brianza, i soci del Leo Club Monza si sono riuniti per celebrare con le Autorità Lions e gli ex-soci Leo la XVII Charter Night. Una serata trascorsa in compagnia per ricordare la fondazione del Club avvenuta 17 anni fa. La serata è stata resa ancora più speciale dalla graditissima presenza del Governatore del Distretto Lions 108Ib1 Ercole Milani, dal Region Chairman del V Circoscrizione del Distretto Lions 108Ib1 Rossella D'Intino, dal Vice Presidente del Distretto Leo 108Ib1 Jacopo Ronchi, dal Past Leo Advisor e Delegato di Zona Dario Schiro e da alcuni Presidenti dei Club Lions della V Circoscrizione. Il Presidente del Leo Club Monza, Valentina Colombo, dopo aver ringraziato tutti gli ospiti per essere intervenuti alla XVI Charter Night, serata molto importante per ogni Club, ha espresso la sua soddisfazione per gli ottimi risultati già ottenuti in questi primi mesi del suo mandato, augurando a tutti i soci del Leo

Club Monza che possa essere solo l'inizio di una grande annata. Il Presidente ha poi voluto sottolineare l'ottimo rapporto di fiducia e di collaborazione che esiste tra i soci, valori fondamentali nella vita di un Club. Ercole Milani, nel suo discorso di saluto a chiusura della serata, ha ricordato ancora una volta l'importanza del legame tra Leo e Lions e come sia fondamentale che entrambe le parti si adoperino per rafforzare il rapporto che lega Lions e Leo. Il Governatore ha terminato il Suo discorso augurando a tutti i Leo presenti che, una volta terminato il percorso da Leo, scelgano di iniziare una nuova avventura nei Lions, portando con loro l'esperienza maturata negli anni da soci Leo.

Presidente Valentina Colombo

LE IMMAGINI



17.11.2010 Lions Club Monza Duomo: Meeting I Lions ... lo stress ... le imprese.
Importante Service d'opinione in collaborazione con l'Ospedale San Gerardo



30.11.2010 Lions Club Desio:
Convegno Delitto, accertamento della verità processuale e pena .
Quasi mille studenti degli istituti superiori gremivano le gradinate del Paladesio per
l'importante convegno ispirato dal Presidente Massimo Bordon magistralmente
realizzato dai Soci del Lions Club di Desio



FORMAZIONE : REALTA' NON PIU' UTOPIA



Il PDG Francesco Peronese durante la serata di Formazione al Lions Club Saronno del Teatro, Presidente Dario Molinari



Il II°VDG Norberto Gualteroni ha tenuto, con il I°VDG, la serata di Formazione al Lions Club Parabiago Giuseppe Maggiolini, Presidente Sandro Cannalire



Il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Gino Magrini Fioretti porta il suo contributo alla sessione formativa realizzata dal 1°VDG, LC Monza Duomo



Il Lions Club Gallarate Host, Presidente Stefano Franchin, ha dedicato la serata “ Mario Stefani “ alla formazione .



La spettacolare Sala Bianca del Teatro Sociale di Como ha ospitato la terza Riunione di Gabinetto Distrettuale Allargata .



Pensierini

A Natale le riunioni di famiglia, le grandi tavolate oltre alla ritrovata convivialità consentono di parlare, di chiarirsi, di mettere in luce ciò che spesso durante l'anno si trascura, ciò che non va, in un clima più disteso. Alessandro Manzoni invitava alla ricerca della verità nell'intimo, vorrei esortarvi a fare altrettanto. Spirito di servizio, lealtà, amicizia, valori e comportamenti che ognuno vede bistrattati, in ambito associativo, dagli altri, non rendendosi conto che come si cantava "...gli altri siamo noi...". Troviamo insopportabili i formalismi, l'autoreferenzialità, i riconoscimenti, rispolveriamo dai nostri ricordi, la favola della volpe e dell'uva. Se un Socio ha opinioni diverse, diventa automaticamente un buono a nulla in mala fede, con buona pace del Codice Etico. Basta! Abbassiamo i toni, ricordiamoci prima di tutto che siamo insieme come Soci, riuniti in Club, nella grande famiglia Lionistica, dove rispetto, educazione sono la regola. La missione della Leadership passa attraverso la capacità di dire no, di non essere per forza simpatico a tutti cercando di evitare i problemi, di ricordare i doveri di "rapportini" e "versamenti", per concentrarsi poi sull'uomo, come Lions. Socio pronto a servire, ad impegnarsi per gli altri nella realizzazione di pregnanti azioni di servizio, in ossequioso adempimento del motto " We Serve ", contribuendo coi fatti e non con le parole all'evoluzione positiva della vita Associativa . Abbiamo bisogno di far riaffiorare lo spirito Lions, che da quasi 100 anni guida uomini buoni protesi attraverso il servizio disinteressato all'evoluzione della società. Questi uomini, queste donne siete Voi, cari soci perché avete dimostrato, in ogni ambito, che il cuore batte la ragione e che la fiammella della speranza di un mondo migliore, che la filosofia associativa rappresenta, non può essere spenta nemmeno dalla più grande bufera economica o sociale. Buon Natale e che il 2011 possa donarvi tutte le soddisfazioni che sicuramente meritate .

Danilo Francesco Guerini Rocco

INDICAZIONI PER L'USO

Chi scrive per "Vitalions News"

*Il prossimo numero di "Vitalions News" uscirà il **15 gennaio 2011**.*

*Chiusura del numero: **10 gennaio**.*

*Invio dei testi in **word** all'indirizzo mail: daniло_guerinirocco@tin.it*

I testi non dovranno superare le 1.500 battute, bianchi compresi. Lo stile dovrà essere conciso, semplice e piano, con frasi brevi (max 21 parole) e paragrafi brevi (max 65 parole).

Format: non sottolineate il testo per dare enfasi (la sottolineatura è riservata ai link). Non usate maiuscole, corsivo o grassetto per dare enfasi. Usate le lettere maiuscole solo per lettera iniziale di frase o titolo, nome di una specifica persona o ente, acronimi o abbreviazioni. Non scrivere in maiuscolo altre parole. Inserite un titolo (racchiude in poche parole il significato di tutto l'articolo) e un abstract (è il sottotitolo, cioè la parte dell'articolo che viene letta per prima ed è fondamentale per convincere il lettore a proseguire con la lettura).

L'importanza della fotografia

*Invio foto formato **Jpg** all'indirizzo mail: daniло_guerinirocco@tin.it*

Nella comunicazione l'immagine fotografica determina un'informazione immediata, grazie alla quale il lettore decide di leggere questo o quell'articolo. Pertanto, le fotografie devono essere "a fuoco", chiare, ad alta risoluzione e possibilmente scattate con macchine digitali. No alle fotografie con tavole apparecchiate e bottiglie in primo piano.

